

Area Impianti S.p.a.

Avviso di Asta pubblica
Complesso di beni e di diritti funzionali alla realizzazione di un impianto di
biodigestione anaerobica e compostaggio mediante trattamento delle frazioni organiche
e verde derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti

in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei Soci riunita in data 25 giugno 2020 di Area
Impianti S.p.a

si rende noto

che il giorno **mercoledì 4 agosto 2021** alle **ore 12** presso gli uffici della sede legale di Area Impianti S.p.a (d'ora in avanti anche solo la Società), siti in Copparo (FE), via Alessandro Volta 26/d, l'Amministratore Unico della Società, dott. Riccardo Finessi alla presenza del Notaio rogante Dott. Carlo Curatola, del Distretto Notarile di Ferrara, procederà all'apertura dell'asta pubblica avente ad oggetto:

1) la stipulazione di un contratto (in sostanziale conformità all'Allegato 1.1.) avente ad oggetto la costituzione per la durata di ventidue anni con opzione di rinnovo di altri vent'anni (i) del diritto di superficie a favore del soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 952 e ss. del codice civile, sul terreno e area cortiliva di proprietà della Società, identificati rispettivamente al Catasto Terreni del Comune di Copparo (FE) al foglio 111, particelle:

- 210, seminativo di classe 4, ha 05.20.45, R.D. Euro 226,39 - R.A. Euro 255,35 (area impiantistica);

- 212, seminativo di classe 4, ha 00.35.79, R.D. Euro 15,57 - R.A. Euro 17,56 (corridoio stradale);

- 213, seminativo di classe 4, ha 00.12.57, R.D. Euro 5,47 - R.A. Euro 6,17 (area parziale futura rotatoria);

- 214, seminativo di classe 4, ha 00.13.34, R.D. Euro 5,80 - R.A. Euro 6,55 (area di parcheggio impianto);

ed al Catasto Fabbricati del Comune di Copparo (FE) al foglio 111, particella 184 subalterno 6 (area spogliatoi),

nonché la proprietà superficaria per la medesima durata ed opzione di rinnovo sui locali di deposito (area spogliatoi) censiti nel Catasto Fabbricati del detto Comune al foglio 111, particella 184, subalterno 6, Via Gran Linea n. 10, piano T, cat. C/2, classe 2, mq 80, R.C. Euro 202,45 (classamento e rendita proposti D.M. 701/94, in conformità alla variazione per frazionamento e fusione prot. n. FE0051614/2020) (di seguito, complessivamente, il "Terreno") e (ii) di diritti di servitù – come meglio specificati nel contratto Allegato 1.1. - su parte del detto Terreno e del realizzando Impianto e precisamente a carico delle particelle 210, 212, 213 e 214 del foglio 111 del Catasto Terreni del Comune di Copparo (FE) ed a favore del terreno e fabbricati con annessa corte di proprietà di Area Impianti S.p.a. censiti rispettivamente nel Catasto Terreni di detto Comune al foglio 111, particella 211, seminativo di classe 4, ha 05.18.03, R.D. Euro 225,34 - R.A. Euro 254,16 e nel Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 111, particella 184 subalterni 1 (cat. C/2, cl. 1, mq 359, R.C. Euro 778,71), 2 (cat. C/2, cl. 1, mq 221, R.C. Euro 479,38) e 7 (corte, bene non censibile), contratto contenente altresì:

a) l'impegno della Società (in qualità di attuale titolare dell'AIA, come *infra* definita) e del soggetto aggiudicatario, nei termini specificati nello stesso contratto Allegato 1.1., a procedere alla volturazione a favore dell'aggiudicatario di quella parte dell'AIA (come *infra* definita) relativa alle autorizzazioni necessarie alla realizzazione e gestione sul Terreno dell'Impianto, quindi limitatamente alla parte relativa alla modifica sostanziale del Polo Crispa di Jolanda di Savoia,

individuata da Area, sulla base di un preventivo confronto con Arpae, nella documentazione che, in un unico plico, si allega sub Allegato 1.2. (di seguito, la suddetta parte dell'AIA relativa al complesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione e gestione sul Terreno dell'Impianto, come individuato nell'Allegato 1.2., l' "**Autorizzazione**"). Si evidenzia che l'Autorizzazione, come sopra individuata, fa parte dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ("**AIA**"), rilasciata a favore della Società da parte dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) n. 1052 del 05/03/2019, successivamente abrogata e sostituita dalla n. 2865 del 22/06/2020, successivamente abrogata e sostituita dalla n. 497 del 03/02/2021 (vigente). Si evidenzia altresì che, per la realizzazione dell'Impianto, l'aggiudicatario dovrà, a propria cura e spese, ottenere il rilascio del permesso di costruire e provvedere – entro i rispettivi termini – al compimento delle attività ulteriori necessarie previste dall'Autorizzazione e/o comunque prescritti dalle autorità competenti o dalle norme applicabili;

e

b) l'impegno della Società (quale destinatario dell'Offerta Snam, come *infra* definita) e del soggetto aggiudicatario – nei termini specificati nello stesso contratto Allegato 1.1. - a sottoscrivere la documentazione necessaria per consentire all'aggiudicatario, qualora di suo interesse, di ottenere la volturazione a proprio favore dell'offerta che sarà ottenuta dalla Società (a seguito di apposita richiesta effettuata da parte della Società con contestuale versamento della cauzione provvisoria dovuta ai sensi della regolamentazione applicabile) da Infrastrutture Trasporto Gas S.p.A. (di seguito, per brevità, "**Snam**"), con riferimento all'Impianto, per la realizzazione dell'allacciamento di un punto di consegna della rete di metanodotti per immissione in rete di biogas (di seguito, l' "**Offerta Snam**");

2) la stipulazione di un contratto (in sostanziale conformità all'Allegato 1.3) avente ad oggetto la compravendita del progetto definitivo - nonché di tutti i diritti patrimoniali connessi a detto progetto - (d'ora in avanti il suddetto progetto e i suddetti diritti patrimoniali ad esso connessi, congiuntamente, anche solo "**Progetto**") per la realizzazione sul Terreno di cui al punto 1) di un impianto di biodigestione anaerobica (d'ora in avanti anche solo "**Impianto**") per il trattamento dei rifiuti (frazione organica dei rifiuti solidi urbani FORSU e ramaglie) provenienti dalla raccolta differenziata, Progetto sulla base del quale le competenti autorità hanno rilasciato alla Società l'Autorizzazione di cui al punto 1 a);

L'aggiudicazione dell'asta comporterà altresì l'obbligo per la Società e per il soggetto che risulterà aggiudicatario di:

3) sottoscrivere, quale condizione di efficacia dei contratti sub 1) e 2), un accordo (in sostanziale conformità all'Allegato 1.4.) con cui il soggetto aggiudicatario:

a) concede alla Società il diritto di prima offerta e il diritto di prelazione per lo svolgimento a favore dell'aggiudicatario/gestore dell'Impianto di uno o più dei seguenti servizi:

- i) pesa registrazione movimenti entrate/uscite;
- ii) pulizia viabilità/piazzali/caditoie interne ed esterne all'Impianto;
- iii) movimentazione rifiuti e prodotti di fine lavorazione;

(diritti esercitabili in una o più volte dalla Società qualora l'aggiudicatario/gestore dell'Impianto intenda affidare uno o più dei predetti servizi, in tutto o in parte, a soggetti terzi);

b) assume altresì l'obbligo, per tutta la durata del diritto di superficie sub 1), di comunicare alla Società tutti i dati/parametri ambientali che il soggetto aggiudicatario, che costruirà e gestirà l'Impianto, sarà obbligato a comunicare, in base alle norme di tempo in tempo vigenti, alle competenti autorità istituzionali.

L'aggiudicazione dell'asta comporterà altresì l'obbligo per l'aggiudicatario del pagamento integrale, alla stessa data di sottoscrizione dei contratti di cui ai punti 1 e 2, del prezzo di aggiudicazione con le modalità indicate nei contratti medesimi allegati in bozza al presente avviso d'asta, quale condizione di efficacia dei contratti stessi.

Si evidenzia che tutte le attività, le azioni, le operazioni e/o gli adempimenti inerenti e/o connessi alla sottoscrizione dei contratti di cui ai punti 1, 2, e 3, da compiersi contestualmente alla sottoscrizione stessa, ivi inclusa la sottoscrizione dei contratti medesimi, secondo i termini e le condizioni di cui al presente avviso d'asta e ai relativi testi di contratto allegati in bozza al presente avviso d'asta e incluso il pagamento integrale dei relativi corrispettivi dovuti dall'aggiudicatario alla Società in conformità a quanto previsto nei suddetti contratti di cui ai punti 1 e 2 (di seguito, congiuntamente, l' "Esecuzione") dovranno aver luogo in unico contesto e, nonostante la loro pluralità, dovranno essere considerate/i come parte di un unico e inscindibile negozio e avvenuti ed eseguiti contestualmente, anche se temporalmente eseguiti in più momenti (indipendentemente dalla loro sequenza temporale); pertanto (i) nessuna attività, azione, operazione e/o adempimento si considererà abbia avuto luogo a meno che e fino a quando tutte le altre attività, azioni, operazioni e/o adempimenti di cui all'Esecuzione abbiano avuto luogo; (ii) salvo il consenso scritto della parte non inadempiente, in caso di mancanza o inesattezza anche di un/a solo/a attività, azione, operazione e/o adempimento previsto/a a carico di una delle parti all'Esecuzione, tutto quanto fosse stato già compiuto, adempiuto o eseguito si intenderà come mai compiuto, adempiuto o eseguito e, comunque, privo di ogni effetto e la parte non inadempiente avrà il diritto di non perfezionare le ulteriori attività, azioni, operazioni e/o adempimenti di cui all'Esecuzione.

L'efficacia di ciascuno dei suddetti contratti dovrà intendersi comunque risolutivamente condizionata alla mancata contestuale sottoscrizione di tutti gli altri medesimi contratti e al mancato pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'intero corrispettivo dovuto in conformità a quanto previsto nei rispettivi testi di contratto di cui ai punti 1 e 2 allegati al presente avviso.

Si evidenzia che l'efficacia di tutti i contratti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) sarà altresì risolutivamente condizionata alla mancata volturazione entro 150 giorni dall'avvenuta stipulazione dei contratti medesimi (il "Termine di Efficacia"), da parte delle autorità ed enti competenti dell'Autorizzazione, a favore dell'aggiudicatario.

1. Descrizione dell'oggetto e valore posto alla base dell'asta

- 1) Il Terreno sul quale sarà costituito a favore del soggetto aggiudicatario il diritto di superficie è in proprietà della Società ed è sopra catastalmente identificato e risulta inserito nel PSC intercomunale come Ambito AVP ad Alta Vocazione Produttiva Agricola con Dotazione Territoriale URC - Spazi ed Impianti di raccolta e smaltimento rifiuti solidi esistente e di progetto.

Il Progetto ha ad oggetto la realizzazione, nel Comune di Copparo di un impianto di gestione anaerobica con annesso impianto di compostaggio della FORSU con produzione di biogas e successivo up-grading per utilizzazione di biometano per immissione in rete. L'Impianto è organizzato su un processo di digestione anaerobica e di compostaggio di rifiuti urbani organici

da raccolta differenziata, rifiuti di mercato, rifiuti lignocellulosici e rifiuti di origine agroindustriale per la produzione di ammendante compostato misto, così classificato ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010 e biometano da immettere in rete.

Inquadramento ambientale e territoriale

Il Polo Crispa (d'ora in poi detto "Polo") è un sito polivalente di trattamento dei rifiuti urbani e speciali, attivo dal 1986, sito in via Gran Linea 12, località Crispa Nuova, Comune di Jolanda di Savoia, completamente recintato, con unico accesso presidiato a nord sulla via Gran Linea, e piantumazione perimetrale che contribuisce a migliorare l'impatto ambientale ed estetico del sito. L'area è delimitata a nord dal canale Malpiglio e dalla via Gran Linea, su cui è presente l'accesso al Polo, a est da terreno agricolo, a sud dallo scolo Venezia e a ovest dal collettore Acque Alte, si sviluppa su una superficie totale di circa 270.000 m², di cui circa 200.000 m² sono occupati dai vari lotti della discarica Crispa (d'ora in poi detta "Discarica"), con annessa illuminazione e viabilità interna, e circa 70.000 m² sono occupati da aree tecnologiche del Polo (circa 45.300 m² sono impermeabilizzate e circa 3.200 m² sono coperte).

Nell'area adiacente, di proprietà di Area Impianti, in Comune di Copparo, di estensione pari a circa 11.000 ha, verrà realizzato il nuovo impianto di digestione anaerobica/compostaggio e produzione biometano.

Si prevede la realizzazione di una rotatoria, che verrà collocata in prossimità dell'ingresso al nuovo polo, nell'intersezione tra via Gran Linea (SP16) e via Salmastri (SP 44), nel Comune di Copparo e al confine con il Comune di Jolanda di Savoia, al fine di regolamentare il flusso veicolare e permettere l'immissione ed uscita in sicurezza dei mezzi pesanti sulla via Gran Linea.

Il nuovo lotto si sviluppa su una superficie totale di circa 58.219 m², di cui circa 49.703 m² sono impermeabilizzati e circa 8.516 m² sono adibiti a verde; le restanti superfici 8.922 m² (5.822 m² di superfici a disposizione per eventuali ampliamenti impiantistici e 3.100 m² vasca di laminazione).

Inquadramento programmatico

Con riferimento ai piani territoriali e all'inquadramento meteorologico le attività svolte nel sito oggetto della presente AIA risultano coerenti con gli strumenti e le previsioni di pianificazione e compatibili rispetto alla presenza di siti naturalistici e alle condizioni ambientali.

Nuovo impianto di compostaggio e produzione di biometano

L'impianto in progetto prevede due linee di processo principali produttive, che avranno luogo in due aree funzionali principali, quali:

1. biodigestione anaerobica per il trattamento di matrici organiche da raccolta differenziata, verde e fanghi civili, con produzione di biogas;
2. sistema di trattamento aerobico per la produzione di compost di qualità (ammendante per agricoltura ex Dlgs 75/2010) dal trattamento del rifiuto verde.

L'impianto in oggetto costituisce la realizzazione di un sistema integrato per il trattamento delle matrici organiche da rifiuti solidi urbani, provenienti sia da FORSU, verde da sfalci e potature (d'ora in avanti anche solo "Verde").

Dopo la digestione anaerobica, il rifiuto organico digestato verrà miscelato con la frazione strutturante ed avviata alla sezione di compostaggio, la linea dedicata alla produzione di ammendante compostato misto, mediante il trattamento di rifiuti organici compostabili.

I settori principali dell'impianto saranno:

- Bussola di scarico;
- Area lavorazione;
- Biodigestione;
- Miscelazione/vaglio;
- Biocelle;
- Maturazione secondaria;
- Biofiltro;
- Stoccaggio.

Tutte le aree operative sono realizzate all'interno di strutture chiuse e mantenute in depressione; i flussi di aria aspirata sono convogliati agli scrubbers e al biofiltro prima di essere reimmessi in atmosfera.

Per la gestione di percolati, sversamenti liquidi e condense è stato predisposto un sistema di tubazioni interrate che convoglia i liquidi all'interno di una vasca di raccolta, per essere reimpiegati all'interno del ciclo produttivo; solo le eccedenze sono smaltite in impianti esterni ai sensi della normativa vigente.

Per l'ingresso e l'uscita di tutti i mezzi di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto e del prodotto finale avviato alla commercializzazione (ammendante) viene utilizzato l'accesso previsto dalla Via Gran Linea.

Descrizione fasi di processo

La Fasi operative di trattamento si possono riassumere:

- fase 1: pesatura e ricevimento rifiuti;
- fase 2: scarico e stoccaggio rifiuti lignocellulosici;
- fase 3: triturazione legno e stoccaggio legno triturato (n.1 tritratore veloce);
- fase 4: scarico e pretrattamento rifiuti organici da RD (n.1 tritramiscelatore, n.1 elettromagnete, n. 1 vaglio a dischi, n.1 nastro trasportatore);
- fase 5: carico bunker di stoccaggio e alimentazione digestori;
- fase 6: trattamento anaerobico con produzione di biogas;
- fase 7: formazione delle miscele tra digestato e legno strutturante;
- fase 8: bio-ossidazione accelerata e intermedia;
- fase 9: stabilizzazione, maturazione e stoccaggio compost grezzo;
- fase 10: vagliatura finale;
- fase 11: stoccaggio compost finito;
- fase 12: produzione di biometano e immissione in rete.

I rifiuti giungono all'impianto mediante automezzi, e mediante un impianto di pesatura a ponte vengono sottoposti a controllo della documentazione. A seconda della tipologia di rifiuti i mezzi vengono inviati alle zone di scarico. Durante la fase di scarico avviene il controllo del rifiuto per verificare la presenza di materiali non conformi.

I rifiuti lignocellulosici sono conferiti in un'area esterna specifica in attesa della successiva operazione di triturazione: questa area è coperta da tettoia e delimitata lungo il perimetro da muretto di contenimento.

Periodicamente i rifiuti lignocellulosici tal quali vengono sottoposti a triturazione mediante un tritratore veloce a martelli alimentato tramite pala meccanica; i rifiuti ligneo-cellulosici così triturati vengono successivamente stoccati.

La frazione umida dei rifiuti raccolta in modo differenziato e gli scarti agroindustriali vengono inviati alla zona di scarico, in corrispondenza del fabbricato area "bussola di scarico", dove sono riversati nelle fosse di accumulo, di capacità pari a 3 giorni di stoccaggio. Entrambe le fosse sono servite da carroponte con polipo (o dispositivo meccanico alternativo) per il prelievo in automatico/manuale delle matrici organiche.

La pala meccanica preleva i rifiuti e li scarica sulla tramoggia del trituratore/aprisacchi. Questa macchina ha la funzione principale di aprire tutti i sacchetti di conferimento rifiuti per poter essere deferrizzati e vagliati successivamente con buona efficienza; è infatti possibile trovare piccoli oggetti di materiale ferroso mescolati nei rifiuti che è necessario eliminare per evitare che essi possano depositarsi all'interno dei digestori anaerobici.

Il deferrizzatore preleva detti corpi ferrosi e li deposita, mediante scivolo in lamiera di acciaio, all'interno di un contenitore sempre di acciaio.

Dal trituratore i rifiuti vengono raccolti da un nastro sottostante la camera di triturazione e inviati all'operazione di vagliatura, mediante un vaglio a dischi fisso, installato su due muretti in calcestruzzo.

Il sottovaglio, rappresentato prevalentemente dalle componenti organiche putrescibili dei rifiuti, viene prelevato dalla pala dallo stoccaggio e trasferito nella linea di caricamento dei biodigestori denominata "accumulo e miscelazione", destinato a digestione anaerobica.

Il sopravaglio, rappresentato prevalentemente dalle frazioni estranee della FORSU, viene stoccato nell'apposito stoccaggio temporaneo; tale frazione può partecipare alla formazione della miscela da inviare a biostabilizzazione e compostaggio assieme ai rifiuti ligneo cellulosei triturati e al digestato in uscita dai fermentatori, nel caso in cui la sua qualità sia tale da permettere codesta miscelazione.

La linea di alimentazione dei biodigestori ha come punto di partenza l'area di lavorazione nella quale è presente l'accumulo-miscelazione, costituito da una coclea di miscelazione del rifiuto e da un nastro trasportatore azionato idraulicamente e protetto da pareti di contenimento in calcestruzzo armato anti urto. Entro il termine dell'orario lavorativo quotidiano, esso viene caricato con una quantità tale da poter garantire l'alimentazione continua dei fermentatori durante la notte e fino alla mattina, quando inizia il primo turno di lavoro con l'arrivo dei primi mezzi di conferimento della FORSU.

La FORSU stoccata nell'accumulo-miscelazione, grazie ad un lento e programmato avanzamento del proprio trasportatore, viene trasferita ad un insieme di nastri trasportatori, i quali alimentano i n. 2 biodigestori in continuo 24 ore su 24. La tecnologia prevista per il trattamento di digestione anaerobica è del tipo semi-dry o dry, con n°2 digestori costituiti da una cella in acciaio, dotata di asse agitatore orizzontale, operante in regime termofilo (55°C), aventi rispettivamente una potenzialità massima pari a 33.000 t/a.

Il prodotto della digestione anaerobica è il biogas il quale viene prelevato e inviato alla successiva sezione di depurazione e upgrading.

Il digestato prodotto dal trattamento anaerobico è estratto dal reattore tramite pompa a pistone e, attraverso una coclea di estrazione (comandata tramite inverter per controllare il dosaggio), alimenta la tramoggia dell'impianto di miscelazione dove viene addizionato con FORSU, verde e sovrillo di ricircolo non trattati.

L'operazione di miscelazione con una componente ligneo celluloseica in grado di assorbire acqua e in grado di aumentare la porosità del materiale al passaggio dell'aria di insufflazione, è necessaria al fine di ottenere una buona efficienza di ossigenazione del materiale in fase di ossidazione accelerata.

La miscela ottenuta viene quindi scaricata in un box di accumulo e tramite pala gommata viene alimentata al successivo trattamento aerobico di compostaggio; tale miscela infatti viene posizionata all'interno di settori (denominate biocelle) di dimensioni predefinite per la fase di bio-ossidazione accelerata, in cui avviene la fase di maturazione primaria. La platea è dotata di areazione forzata e raccolta percolati: essa è suddivisa in n.12 biocelle per complessivi circa 1730

m2 utili. Ogni biocella è suddivisa mediante tamponamenti laterali tali da consentire l'ingresso delle macchine operatrici per la movimentazione del materiale da trattare (formazione dei cumuli, eventuale rivoltamento, rimozione del materiale trattato), e confinata da portoni scorrevoli per la chiusura ermetica dell'ambiente.

Una volta completato il caricamento e chiuso il reattore, la gestione del processo diventa automatizzata ed i parametri di processo, temperatura e tenore di ossigeno, sono monitorati in continuo; la correzione di tali parametri avviene regolando le portate di aria insufflata (fresca e ricircolata) e le posizioni delle serrande di regolazione che si trovano sulle condotte dell'aria. L'aria necessaria per la fase di bio-ossidazione viene prelevata dall'esterno da un impianto di aspirazione costituito da n.12 ventilatori centrifughi da 30 kW cad.

Il materiale, dopo la fase di bio-ossidazione primaria viene portato alla sezione di maturazione finale (maturazione secondaria) nella quale avviene il completamento del processo biochimico di trasformazione (durata di questo processo di circa 28 giorni). La platea è dotata di areazione forzata e raccolta percolati a mezzo di canalette: l'aerazione è garantita da n.5 ventilatori da 30 kW cad.

Al termine del processo di stabilizzazione, il materiale compost grezzo sarà stoccato in idonea area di stoccaggio sita sempre all'interno dell'area di lavorazione in attesa dell'ultime fasi di lavorazione.

Completato il processo (complessivamente circa 70 giorni), il compost maturo e grezzo viene sottoposto a raffinazione tramite vagliatura. Un primo vaglio mobile a gasolio produce un sottovaglio (costituito da compost raffinato) e un sopravaglio costituito da sovvalli a prevalenza plastica e legno grossolano. Un secondo vaglio sempre a gasolio riceve direttamente il sopravaglio del vaglio precedente e produce un sottovaglio, costituito prevalentemente da legno grossolano e un sopravaglio costituito prevalentemente da prodotti plastici di scarto.

Il legno grossolano viene stoccato e riportato in parte in testa al processo come materiale strutturante e con funzione di inoculo del processo aerobico e in parte minore invece viene inviata a smaltimento. Gli scarti plastici di sopravaglio vengono caricati in un mezzo di trasporto rifiuti e portati a smaltimento.

Il compost raffinato viene stoccato al disotto di una tettoia di stoccaggio.

Descrizione sistemi di gestione percolato

Le reti di raccolta presenti all'interno del complesso impiantistico sono elencate di seguito:

- linea di raccolta dei percolati prodotti nei biotunnel aerobici e nelle aree interne di ricezione e movimentazione del materiale, realizzata in asse al fabbricato; le aree di movimentazione sono dotate di pavimentazione impermeabilizzata ed in pendenza; i biotunnel sono dotati di canali laterali per tutta la lunghezza dei reattori, in grado di convogliare alla rete di raccolta principale eventuali acque di lavaggio delle pavimentazioni dei reattori;
- linea di raccolta dei percolati prodotti all'interno delle fosse di accumulo iniziali;
- linea di raccolta del troppo pieno dalla vasca di accumulo del digestato prodotto dal trattamento anaerobico;
- linea di raccolta del troppo pieno dal vano di raccolta a servizio del plenum del biofiltro (solo in caso di elevato apporto esterno di umidità es. pioggia);
- linea di raccolta del troppo pieno delle due unità scrubbers;
- linea di raccolta delle condense generate dal sistema di raffreddamento del biogas.

Tutte le vasche di raccolta e stoccaggio sono realizzate in calcestruzzo armato ed impermeabilizzate con resine epossidiche e altri additivi.

Descrizione processo di upgrading biogas a biometano

Il biogas prodotto dalla digestione anaerobica delle frazioni di rifiuto oggetto del processo completo sarà successivamente oggetto di upgrading a biometano attraverso idoneo impianto di trattamento che garantisca l'effettiva qualità del prodotto trasformato secondo le norme tecniche di settore previste.

Il biogas verrà quindi immesso nella rete del gas naturale, come biometano attraverso la seguente serie di trattamenti ed operazioni:

- Deumidificazione del biogas;
- Desolforazione del biogas;
- Compressione del biogas alla pressione di esercizio del sistema di upgrading;
- Trattamento del biogas per l'eliminazione di eventuali composti organici volatili presenti;
- Estrazione della maggior parte dell'anidride carbonica dal biogas attraverso un trattamento di separazione, con membrane, con scrubbing salino o tramite tecnologia PSA, per ottenere biometano;
- Compressione della pressione del biometano fino a quella di rete;
- Misure di qualità biometano.

L'impianto di upgrading del biogas ha una portata massima di lavoro stimata tra 650 - 700 Nmc/h di biogas grezzo. Il biogas grezzo è saturo di vapore acqueo e si considera che abbia un contenuto medio di metano di circa il 55%, mentre la restante parte del gas è costituita principalmente da anidride carbonica, con piccole quantità di azoto e ossigeno molecolari e la presenza di tracce di idrogeno solforato, ammoniacca e composti organici volatili (terpeni e silossani).

Per trasformare il biogas in biometano e renderlo di qualità equivalente al normale gas naturale prodotto da fonte fossile è necessario sottoporlo ad una serie di pretrattamenti (deumidificazione, desolforazione, ecc.) ed ad un processo di rimozione dell'anidride carbonica, chiamato upgrading e potrà avvenire attraverso le tecnologie del tipo a membrane, a scrubbing salino (water scrubbing) oppure mediante sistema P.S.A..

Il biogas prodotto viene raccolto sulla parte superiore del biodigestore e, mediante tubazioni in acciaio inox, viene trasferito alla stazione di upgrading mediante tubazioni interrate.

Il biogas, dopo un primo trattamento di essiccazione mediante deumidificazione con acqua refrigerata, in controcorrente in uno scambiatore di calore, viene desolforato attraverso l'impiego di carboni attivi.

Dopo questi trattamenti di pulizia, il biogas viene compresso ad una pressione di 16 bar per essere inviato ad una serie di membrane (numero 3 stadi di trattamento) in grado di separare l'anidride carbonica dal metano o biometano come definito dalla nuova normativa in materia.

Il biometano prodotto viene inviato a mezzo condotta di trasporto all'allaccio con la rete nazionale: sarà previsto un misuratore di portata ed un gascromatografo in uscita dall'impianto al fine del monitoraggio della qualità del prodotto.

Descrizione gestione acque meteoriche

Nuovo impianto di compostaggio

In conseguenza all'intervento in progetto, si prevede la realizzazione di un'opportuna rete di raccolta per le acque meteoriche. La nuova fognatura che si andrà a realizzare, sarà suddivisa in due linee distinte:

- la prima atta a raccogliere le acque meteoriche ricadenti sulle coperture degli edifici,
- la seconda dimensionata per raccogliere le acque ricadenti sui piazzali.

La distinzione delle due reti viene attuata in modo da convogliare le acque dei tetti direttamente al recapito e le acque di piazzale al trattamento che avverrà mediante l'inserimento di una vasca di prima pioggia, dimensionata secondo quanto disposto dalla Deliberazione Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 286/2005 e s.m.i., caratterizzata da un volume di 120 m³ utili.

Le acque di prima pioggia saranno così trattate: i residui intercettati da questi ultimi dispositivi saranno inviati a smaltimento, mentre l'acqua ivi stoccata, dopo 48 ore di decantazione/sedimentazione viene inviata, previa disoleatura, direttamente al pozzetto di campionamento e da qui al Collettore Acque Alte.

Le acque di seconda pioggia, previo passaggio nel pozzetto separatore, saranno invece convogliate all'interno della vasca di laminazione/espansione e raggiungeranno il ricettore esterno.

Il pozzetto partitore è dotato di saracinesca con servocomando attivato da quadro generale di controllo, in modo da entrare in funzione al livello di riempimento della vasca di prima pioggia, attivare le pompe di svuotamento della stessa, con invio al depuratore, e riaprirsi 48 ore dopo l'evento meteorico.

Le acque meteoriche hanno come ricettore finale il Canale Acque Alte che risulta incapace di assorbire l'acqua in eccesso prodotta a seguito della impermeabilizzazione del suolo.

A tal fine pertanto è stata inserita una cassa di laminazione capace di laminare l'onda di piena.

La vasca è stata dimensionata tenendo conto delle indicazioni del Consorzio di bonifica che ha richiesto 350 m³/ha di immagazzinamento.

Considerato pertanto che l'intervento è strutturato su una superficie di 4,27 ha il volume di invaso previsto è di 1500 m³ dato che soddisfa ampiamente il requisito richiesto.

La superficie della vasca è di 3.300 m² con un tirante medio di 48 cm e pertanto in grado di invasare un volume di 1584 m³.

Strutture accessorie al Polo

Il Polo presenta le seguenti strutture accessorie:

- *uffici, parcheggio, pesa e magazzini*, nel Polo sono presenti locali di servizio per gli operatori del Polo, al cui interno sono presenti anche i servizi igienici,
- *area deposito materiali*, nel settore nord del Polo è presente un'area nel quale sono depositate materie prime per la gestione e mantenimento della discarica quali terreno vegetale, stabilizzato e inerti per piste e rampe, tubi in HDPE per pozzi percolato e pozzi biogas,
- *piattaforme di lavaggio automatica degli automezzi*, la piattaforma di lavaggio per la pulizia degli automezzi in uscita all'impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio. Essa presenta un fondo con una pendenza tale da far confluire le acque di lavaggio degli automezzi e le acque meteoriche che ricadono sulla sua superficie, al sistema di raccolta posto sotto di esse che sono collegati ai serbatoi di accumulo del percolato.

Il prezzo complessivo posto alla base dell'asta è pari ad Euro **3.030.000 (tremilionitrentamila/00)**

2. Modalità di accesso alla partecipazione all'asta

2.1. Accesso alla procedura d'asta

Al fine di accedere alla procedura di asta pubblica i concorrenti, senza alcun invito diretto da parte della Società, dovranno far pervenire alla stessa, ai sensi di quanto previsto dal successivo

paragrafo 2.2, la Domanda di Accredimento e quindi la Domanda di Partecipazione come di seguito definite e normate.

Resta inteso che l'invio della Domanda di Partecipazione non potrà avvenire oltre il termine perentorio di cui al successivo paragrafo 2.4. e che, al fine del rispetto di tale termine, è d'obbligo che la Domanda di Accredimento venga inviata entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso di asta pubblica sul sito web istituzionale della Società.

La presentazione della Domanda di Accredimento ed il successivo accesso alla Data Room è condizione obbligatoria ai fini della valida presentazione della Domanda di Partecipazione all'asta pubblica e dunque alla partecipazione all'asta stessa.

Durante lo stato di pubblicazione del presente Avviso d'asta e fino al termine utile ai fini della presentazione delle Domande di Partecipazione sarà possibile rivolgere domande scrivendo a mezzo di PEC all'indirizzo areaimpiantiscopparo@legalmail.it in ordine sia all'interpretazione dell'Avviso medesimo, sia all'interpretazione e al contenuto dei documenti accessibili in Data Room.

Le risposte alle domande in ordine all'interpretazione dell'Avviso medesimo saranno oggetto di pubblicazione sul sito web della Società (www.areaimpianti.net), mentre le risposte alle domande inerenti all'interpretazione e al contenuto dei documenti accessibili in Data Room saranno oggetto di pubblicazione su area riservata ai soli soggetti che avranno presentato Domanda di Accredimento ai fini dell'accesso alla Data Room

Resta inteso che dalla data di accesso alla Data Room iniziano a decorrere i 10 (dieci) giorni per la presa visione dei documenti ivi contenuti.

2.2 Fase di Accredimento

Coloro i quali intendano partecipare alla procedura di asta pubblica dovranno inviare la Domanda di Accredimento (in conformità all'Allegato 1.5.), corredata dai seguenti allegati:

- i) prova del versamento della Entry Fee, come di seguito definita;
- ii) copia dell'Accordo di Riservatezza (in conformità a quello dell'Allegato 1.6) datato, sottoscritto e siglato su ogni pagina da un legale rappresentante del concorrente, ovvero dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti che presentino una Domanda di Accredimento congiunta, munito ovvero muniti dei necessari poteri ai sensi di legge;
- iii) dati identificativi del concorrente che presenta la manifestazione, e del legale rappresentante che sottoscrive i documenti e copia dei relativi poteri (visura camerale aggiornata a non oltre 3 giorni dalla data di invio e/o delibera del Consiglio di Amministrazione).

Per l'accredimento alla procedura e quindi all'accesso all'asta pubblica i concorrenti dovranno avere versato un importo di Euro **1.000,00 (mille/00)**, a mezzo di bonifico bancario intestato ad Area Impianti S.pa. da effettuarsi alle seguenti coordinate bancarie: **Monte dei Paschi di Siena, filiale di Copparo IT 21 X 01030 67210 000001784678.**

Resta inteso che la Entry Fee:

- i) resterà definitivamente pagata dal concorrente e incassata dalla Società a prescindere dalla sua partecipazione o meno all'asta pubblica.

La presentazione della Domanda di Accredimento vincolerà il concorrente alle regole di seguito previste in merito alla partecipazione all'asta pubblica e quindi, principalmente, al rispetto dell'Accordo di Riservatezza e renderà definitivo il versamento della Entry Fee.

2.3 Fase di Accesso alla Data Room

Al termine della Fase di Accredimento, a coloro che avranno correttamente inviato i documenti di cui al precedente paragrafo 2.2. verranno inviati, con apposita comunicazione scritta a mezzo PEC all'indirizzo indicato nell'Allegato 1.5. ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, i codici di accesso alla Data Room ovvero a sezione dedicata del Sito Web (di seguito, "Data Room"). L'accesso alla Data Room consentirà a coloro che avranno perfezionato la Domanda di Accredimento, ed ai soggetti da essi indicati, l'accesso alla documentazione con modalità remota. All'interno della Data Room saranno contenuti i documenti necessari per avere cognizione delle ulteriori informazioni utili a quanto oggetto del presente avviso e per la eventuale prosecuzione nella procedura.

2.4 Domanda di Partecipazione alla procedura d'asta pubblica

Decorso il predetto termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di ammissione alla Data Room, funzionale alla presa visione dei documenti contenuti all'interno della medesima, entro e non oltre i successivi 15 (quindici) giorni i concorrenti validamente accreditati dovranno inviare una Domanda di Partecipazione e documenti correlati ai fini della partecipazione alla procedura d'asta pubblica.

In caso di Domanda di Partecipazione formulata congiuntamente da più soggetti, in qualsiasi forma o assetto giuridico anche in forma di raggruppamento temporaneo di impresa o altre forme equivalenti, i documenti dovranno essere forniti da tutti i soggetti partecipanti. Resta inteso che nella Domanda di Partecipazione, i concorrenti in forma congiunta dovranno indicare uno degli stessi quale rappresentante comune.

2.5. Incompletezza, non conformità e inammissibilità delle Domande di Accredimento e/o Domande di Partecipazione

In caso di Domande di Accredimento e/o Domande di Partecipazione incomplete, non veritiere o non conformi, la Società potrà consentire l'accesso indicando un termine congruo per fornire le opportune integrazioni. La Società si riserva il diritto di non ammettere, senza alcuna ulteriore richiesta di integrazione, qualora a seguito della sua richiesta di integrazione il concorrente non provveda a fornire quanto richiesto nel termine ivi previsto.

Resta inteso che, salvo quanto sopra previsto, qualora l'assenza di informazioni ovvero la situazione emersa dai documenti prodotti, anche se relativa a informazioni non costituenti requisiti soggettivi minimi di gara, dovesse far emergere una inidoneità e/o inadeguatezza economico-finanziaria del concorrente, la Società potrà chiedere informazioni e/o documenti aggiuntivi al fine di consentire l'ammissione dello stesso.

2.6. Comunicazione di ammissione all'asta pubblica

Entro congruo termine dalla scadenza del termine di presentazione delle Domande di Partecipazione, la Società comunica l'ammissione ovvero l'esclusione alla procedura di asta pubblica. Con tale comunicazione la Società trasmetterà ai concorrenti anche le indicazioni e le regole per la loro partecipazione all'asta, come di seguito definita.

3. Modalità di espletamento e requisiti di partecipazione all'asta

L'asta pubblica avverrà ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) e 76 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i. con aggiudicazione all'offerta più alta. Sono ammissibili offerte segrete pari al prezzo a base d'asta stabilito o in aumento di almeno euro **30.000,00 (trentamila/00) o multipli di 30.000,00 (trentamila/00)**.

Non sono ammesse offerte in ribasso, in variante, condizionate, parziali o plurime. All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente; in caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento ai sensi dell'art. 77 del R.D. 25.5.1924 n. 827 con offerta migliorativa con rialzo di valore pari all'**1%** dell'offerta a base di miglioramento, in busta chiusa anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

E' pertanto onere di ciascun concorrente che voglia partecipare alla procedura prevista dall'art. 77 (licitazione in caso di parità di offerte) essere presente all'apertura dei plichi delle offerte segrete. Nel caso di procuratore, la procura dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. In assenza dell'offerente o di suo legale rappresentante o procuratore, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di cui all'art. 77, ferma restando l'offerta segreta già presentata. Ove nessuno dei pari offerenti sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte dell'aggiudicatario fra coloro che avranno presentato offerte di pari importo.

In caso di discordanza tra l'importo scritto in cifre e quello scritto in lettere sarà considerato il valore più conveniente per la Società.

I costi di pubblicazione del presente avviso e dell'esito di gara saranno a carico dei soggetti aggiudicatari.

Saranno a carico dei soggetti aggiudicatari tutte le spese relative e conseguenti all'esperimento dell'asta pubblica, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo le spese notarili, nonché quelle di copia, bolli, tasse, imposte di registro, ed eventuali spese tecniche ed altri oneri e formalità occorrenti ai fini del perfezionamento del negozio giuridico di cui al presente avviso.

Sono ammesse a partecipare alla presente asta persone fisiche nonché persone giuridiche, in forma singola o associata, anche in forma di raggruppamento temporaneo di impresa o altre forme equivalenti

Si richiamano, intendendosi applicabili alla presente procedura, le disposizioni sull'avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare.

Coloro che intendano concorrere, per essere ammessi a partecipare alla presente Asta devono possedere i seguenti requisiti (e dichiararne il possesso mediante compilazione del modulo Domanda di Partecipazione - Busta A di cui all'Allegato n. 1.7.):

REQUISITI GENERALI:

1) nel caso di persona fisica:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

- non aver riportato condanne penali definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- nei propri confronti non è stato emesso alcun provvedimento che comporta una delle cause ostative previste dall'art. 10 della l. 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (legislazione antimafia);

2) nel caso di impresa individuale:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

- non trovarsi in stato di insolvenza;

- non aver riportato condanne penali definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- nei propri confronti non è stato emesso alcun provvedimento che comporta una delle cause ostative previste dall'art. 10 della l. 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (legislazione antimafia);

- inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010 e s.m.i.;

3) nel caso di impresa esercitata in forma societaria:

- la Società non si trova in stato di insolvenza;

- le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società non hanno riportato condanne penali definitive e non hanno procedimenti penali in corso per reati che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la società, che non sono interdette o inabilite, e che a loro carico non sono in corso le procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

- a carico delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società non sussistono provvedimenti che comportano una delle cause ostative previste dall'art. 10 della l. 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (legislazione antimafia);

- inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010 e s.m.i.;

4) nel caso di ente o soggetto diverso da quelli sopraindicati:

- l'Ente/soggetto non si trova in stato di insolvenza;

- il/i legale/i rappresentante/i non hanno riportato condanne penali definitive e non hanno procedimenti penali in corso per reati che comportano la perdita o la sospensione della capacità

di contrattare con la società, che non sono interdette o inabilite, e che a loro carico non sono in corso le procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

- a carico del/i legale/i rappresentante/i non sussistono provvedimenti che comportano una delle cause ostative previste dall'art. 10 della l. 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (legislazione antimafia);

- inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

- ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010 e s.m.i.;

REQUISITI TECNICI:

- avere realizzato - anche in forma congiunta (qualora i concorrenti si presentino in forma di raggruppamento temporaneo d'impresa o altra modalità congiunta), negli ultimi tre esercizi chiusi, un fatturato complessivo pari o superiore ad almeno Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00);

- aver realizzato e gestito - anche in forma congiunta (qualora i concorrenti si presentino in forma di raggruppamento temporaneo d'impresa o altra modalità congiunta) - per un periodo di almeno ventiquattro (24) mesi a valere dalla data di relativa comunicazione all'autorità competente dell'inizio dell'esercizio un impianto di compostaggio di potenzialità non inferiore a 40.000 t/y di rifiuti organici, per la produzione di compost di qualità;

- avere realizzato e gestito - anche in forma congiunta (qualora i concorrenti si presentino in forma di raggruppamento temporaneo d'impresa o altra modalità congiunta) per un periodo di almeno ventiquattro (24) mesi contati a valere dalla data della comunicazione all'autorità competente dell'inizio di esercizio un impianto di digestione anaerobica di potenzialità non inferiore a 40.000 t/y, di rifiuti organici per la produzione di biogas.

4. Revoca, modifica, proroga

La Società si riserva la facoltà insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la chiusura dell'avviso ovvero di disporre la modifica e/o la revoca in tutto o in parte.

5. Modalità e termine per la presentazione della domanda/offerta

La domanda dovrà essere contenuta in un plico detto d'invio, chiuso e sigillato con ceralacca o con ogni mezzo idoneo e controfirmato sui lembi di chiusura che dovrà recare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, (nome cognome/ragione sociale, indirizzo, numero telefonico e di telefax), la seguente dicitura: *“Partecipazione alla procedura di asta pubblica relativa al complesso di beni e di diritti funzionali alla realizzazione di un impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio mediante trattamento delle frazioni organiche e verde derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti”* entro le **ore 12.00** del giorno **26 luglio 2021** e dovrà essere indirizzato ad: **Area Impianti S.p.a, Via Alessandro Volta 26/d – 44034 Copparo (FE)**. Il plico d'invio, di cui sopra, dovrà pervenire alla Società per mezzo del servizio postale raccomandato con avviso di ricevimento, di corrieri o di agenzie di recapito autorizzate con prova di ricevimento.

L'apertura delle offerte pervenute avverrà in seduta pubblica il giorno mercoledì **4 agosto 2021** alle **ore 12.00**.

Oltre tale termine:

- non sarà ammessa alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente;
- l'offerta sarà da ritenersi irrevocabile per un periodo di 180 (centottanta) giorni dallo stesso termine. Le formalità del plico sono richieste a pena di esclusione (fatta salva la facoltà del Presidente di Seggio di gara di ammettere le offerte in caso di mere irregolarità formali che non incidano sulla identità dell'offerente o la segretezza dell'offerta). Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ivi compresi i rischi del ritardo ordinario dei tempi di consegna.

Nel plico d'invio dovrà essere incluso ai fini dell'ammissibilità alla gara:

1. Busta A contenente il relativo modulo predisposto dalla Società, in conformità del quale, a pena di esclusione, dovrà essere redatta la Domanda di Partecipazione di cui al punto 2.4. (in conformità all'Allegato n. 1.7), dovrà essere completato e firmato in ogni pagina dal dichiarante, datato, e la sottoscrizione finale, con firma leggibile e per esteso. La Domanda di Partecipazione in conformità al disposto degli artt. 46, 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 in lingua italiana, datata e sottoscritta dalla stessa persona che sottoscrive l'offerta economica, persona fisica o legale rappresentante della persona giuridica, contenente dichiarazione ai sensi del d.l. 09 febbraio 2012 n.5 che comprovi la propria capacità di impegnarsi per contratto e che pertanto attesti i requisiti di cui al punto 2) del presente Avviso d'asta pubblica;

2. All'interno del plico dovrà essere inserita parimenti la Busta B sigillata con ceralacca o nastro adesivo trasparente contenente il relativo modulo con l'offerta economica (in conformità all'Allegato n. 1.8.), debitamente sottoscritta dalla persona fisica o legale rappresentante della persona giuridica indicante il prezzo offerto in lettere ed in cifre;

3. Copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità, in corso di validità;

4. La quietanza in originale comprovante l'eseguito deposito in contanti oppure l'originale della fidejussione bancaria o della polizza assicurativa costituita a titolo di cauzione provvisoria infruttifera.

Ai fini dell'ammissione all'asta i concorrenti dovranno costituire un deposito a titolo di cauzione provvisoria infruttifera pari al **10%** del valore a base d'asta previsto nel presente avviso.

La cauzione provvisoria a nome dell'offerente o degli offerenti potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- Con versamento d'importo in favore di Area Impianti S.p.a. alle seguenti coordinate bancarie: **Monte dei Paschi di Siena, filiale di Copparo IT 21 X 01030 67210 000001784678**. con la seguente causale : *“Cauzione provvisoria - partecipazione alla procedura di asta pubblica”*;
- Mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa autorizzata a ramo cauzioni, di pari importo a quello sopraccitato. In tal caso la stessa dovrà riportare la seguente causale *“Cauzione provvisoria - Partecipazione alla procedura di asta pubblica”* e contenere la seguente dicitura *“Partecipazione alla procedura di asta pubblica relativa al complesso di beni e di diritti funzionali alla realizzazione di un impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio mediante trattamento delle frazioni organiche e verde derivanti dalla raccolta differenziata”*

dei rifiuti” (in conformità all’Allegato 1.9.). Inoltre, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente, sempre a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta resa per iscritto da parte della Società.

Il deposito cauzionale versato in contanti o costituito mediante stipulazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dall’aggiudicatario costituirà caparra confirmatoria e sarà incamerato qualora il deposito cauzionale sia versato in contanti oppure se costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse potranno essere escusse da parte della Società, qualora i medesimi aggiudicatari non addivengano, nei tempi e con le modalità stabilite dalla Società, alla stipulazione di tutti i contratti oggetto dell’asta di cui alla premessa punti 1), 2) e 3) e all’assunzione di tutte le obbligazioni relative e connesse, senza pregiudizio per ogni altra azione, ragione o diritto e fatti salvi i maggiori danni, mentre il deposito cauzionale versato dai soggetti non aggiudicatari, così come l’eventuale fideiussione, saranno successivamente svincolati e restituiti ai concorrenti.

Il deposito cauzionale versato in contanti costituirà altresì anticipo sul prezzo dovuto dall’aggiudicatario.

In caso di mancata costituzione della cauzione provvisoria nei termini richiesti, non sarà possibile ottenere l’ammissione alla partecipazione all’asta.

In ogni caso il deposito cauzionale provvisorio non è restituibile per cause imputabili all’aggiudicatario.

6. Aggiudicazione e controlli

L’aggiudicazione avverrà a favore di colui che avrà fatto l’offerta più alta rispetto al prezzo base d’asta. Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, formulata nel rispetto ed in conformità alle modalità indicate nel presente avviso d’asta.

Dell’esito della gara verrà redatto regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante ed obbligatorio a tutti gli effetti di legge per l’aggiudicatario, al quale verrà data comunicazione formale lo stesso giorno di svolgimento della seduta d’asta.

L’aggiudicazione non vincola la Società: essa dispiegherà efficacia definitiva soltanto dopo che la Società avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli sull’aggiudicatario, in ordine al possesso dei requisiti previsti dall’avviso di gara. L’aggiudicazione dichiarata efficace dalla Società comporta per la stessa irrevocabilmente l’obbligo di sottoscrivere i contratti sub 1) 2), 3). Per l’offerente l’assunzione del suddetto obbligo rimane invece vincolante per il periodo di centottanta giorni successivi a quello fissato per lo svolgimento della gara.

L’aggiudicatario, qualora non sia il medesimo soggetto che provvederà alla costruzione dell’impianto, si impegna ad affidare i lavori di costruzione dello stesso ad un operatore economico in possesso di SOA relativa alla categoria di Opere specializzate - OS 14 “Impianti di smaltimento e recupero rifiuti”.

La Società provvederà a dare notizia all’aggiudicatario della aggiudicazione, fissando relativamente all’oggetto in asta, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di svolgimento dell’asta, il giorno in cui dovrà procedersi contestualmente:

- alla stipulazione dei contratti definitivi di cui alla premessa punti 1), 2) e 3), e

— al versamento da parte dell'aggiudicatario degli interi corrispettivi in denaro offerti dall'aggiudicatario nell'esperimento dell'asta in conformità a quanto previsto nei testi dei contratti di cui alla premessa punti 1), 2) e 3) e allegati al presente avviso.

A seguito dell'avvenuta stipulazione dei contratti definitivi di cui alla premessa punti 1), 2) e 3), qualora non si addivenisse nei termini prescritti alla volturazione dell'Autorizzazione, non ci si avvarrà dello scorrimento della graduatoria dei soggetti partecipanti all'asta, bensì si procederà all'esperimento di un'altra procedura d'Asta pubblica.

7. Prescrizioni di gara e avvertenze generali

Si evidenzia che la mancanza anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni e/o requisiti richiesti comporterà l'esclusione dall'asta, fatta salva la facoltà del Presidente di Seggio di gara di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti e documenti integrativi, sempreché l'onere di produzione documentale o dichiarativo, con riferimento ad ogni singola dichiarazione o documento richiesto, sia stato almeno in parte adempiuto.

L'offerta ha natura di proposta irrevocabile di assunzione dei relativi obblighi giuridici alla sottoscrizione con riferimento ai contratti sub 1) 2), 3). Essa non vincola la Società, se non dopo l'aggiudicazione dichiarata efficace dalla stessa, mentre l'assunzione dei suddetti obblighi giuridici rimane vincolante per l'offerente per il periodo di centottanta giorni successivi a quello fissato per lo svolgimento della gara.

L'aggiudicatario sarà vincolato alla piena ed assoluta osservanza delle norme e condizioni contenute nel presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza dalla aggiudicazione e alla conseguente perdita del deposito cauzionale e con comminatoria della rifusione degli eventuali danni, comprese le spese d'asta, restando in facoltà della Società di procedere successivamente a nuovi esperimenti d'asta, il tutto a rischio e responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente che andrà a rifondere tutte le spese che la Società sosterrà per la ripetizione della gara.

Qualora il concorrente appartenga ad uno stato extracomunitario e non si trovi nella condizione di poter comprovare stati, fatti e qualità personali con dichiarazione, in quanto non certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, dovrà presentare certificazione o dichiarazione equipollente.

La presente procedura è regolata dalle norme vigenti in materia di contratti attivi delle pubbliche amministrazioni. Si applicano pertanto i principi generali dell'evidenza pubblica e le norme di cui al d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. soltanto ove espressamente richiamate dagli atti di gara.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in merito alla presente asta sarà competente il Foro di Ferrara

8. Informativa e dati personali

Si consente espressamente il trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, in archivi informatici ed in sistemi telematici solo per fini relativi all'espletamento dell'asta pubblica.

9. Responsabile del Procedimento e informazioni sull'asta

Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è il Dott. Riccardo Finessi.

I documenti di gara (avviso e relativi allegati) sono disponibili sul sito internet www.areaimpianti.net e presso la sede legale della Società in Copparo (FE), via Alessandro Volta 26/d, presso la quale potranno essere ritirati previo pagamento della spesa di riproduzione.

Per ogni informazione è possibile contattare la sede legale della Società ai seguenti recapiti: areaimpianiticopparo@legalmail.it

Elenco degli allegati

- 1) Allegato 1.1. Contratto avente ad oggetto la costituzione del diritto di superficie e di servitù;
- 2) Allegato 1.2. Autorizzazione;
- 3) Allegato 1.3. Contratto di compravendita Progetto definitivo;
- 4) Allegato 1.4. Accordo sul diritto di prima offerta e diritto di prelazione per lo svolgimento a favore dell'aggiudicatario/gestore dell'Impianto di uno o più servizi e sugli obblighi di comunicazione in materia ambientale;
- 5) Allegato 1.5. - Domanda di Accreditamento;
- 6) Allegato 1.6. - Accordo di Riservatezza;
- 7) Allegato 1.7. - Busta A - Domanda di Partecipazione;
- 8) Allegato 1.8. - Busta B - Offerta Economica;
- 9) Allegato 1.9. - Modulo cauzione provvisoria.

Copparo, li 10 giugno 2021

Firma

Dott. Riccardo Finessi
Amministratore Unico
Area Impianti S.p.A